ABITARE A

Anno II - N. 11
Novembre 1988

CENTOCELLE PRENESTINO

80.000 lettori
Diffusione gratuita

Per chi cerca avventura, onore e gloria

«Cercansi uomini per viaggio pericolosissimo. Salario minimo. Freddo pungente, lunghi mesi di buio totale, continui pericoli, incolumità incerta. Onore e gloria in caso di successo».

Abitare A ricerca cronisti di quartiere, senza limiti di età, purché in possesso dei requisiti sopra indicati e che, all'inizio del secolo venivano richiesti per un'impresa (il viaggio al Polo Nord) ardua come la realizzazione del nostro giornale. Chi è seriamente intenzionato può presentarsi tutti i lunedì ore 9-12 in via A. Poliziano 8.

Qualcosa non va? Scriveteci, telefonateci, inviate foto

Se vi è accaduto qualcosa di assurdo o pensate di essere stati penalizzati ingiustamente oppure c'è qualcosa che non va, scrivete o telefonate alla nostra redazione: Abitare A, Via A. Poliziano 8 - 00185 Roma, telefono 7314381.

Se invece avete discreta pratica di fotografia, potete inviarci, allo stesso indirizzo, direttamente una foto che denunci una mancanza, un abuso, un aspetto trascurato.

A volte una foto è più eloquente di un lungo discorso o di un lungo articolo.

Avanti (ma misteriosamente) il parcheggio in v. Valente

Procedono i lavori per l'allestimento del parcheggio di via Valente angolo via Prenestina.

Viva è l'attesa della popolazione per l'ultimazione dello stesso, per la quale non è ancora possibile determinare una data precisa.

Altri elementi di conoscenza riguardanti la regolamentazione dell'uso dello stesso e se sarà possibile attestarvi alcune linee di bus non è stato possibile raccogliere presso la VII. I lavori infatti sono direttamente eseguiti dall'assessorato lavori pubblici.

Foto Margani

Nuove iniziative commerciali al Prenestino

È in via di costituzione l'associazione tra i commercianti di via Prenestina e via della Serenissima che ha già promosso, il 30 ottobre, l'esperimento dell'apertura domenicale dei negozi. Un esperimento riuscito, accolto favorevolmente dalla clientela di questo importante centro commerciale e che verrà ripetuto la prima domenica di dicembre.

La costituenda associazione sta studiando diverse iniziative tra le quali, nell'immediato, l'abbellimento e l'illuminazione natalizia delle strade.

E tra via dei Castani e piazza dei Gerani

Eletto il comitato provvisorio di un'altra associazione fra commercianti in via di costituzione.

Si tratta di quella che raggruppa i commercianti del tratto di via dei Castani (da viale delle Gardenie a via dei Faggi) e di piazza dei Gerani.

Oltre all'abbellimento ed alla valorizzazione commerciale di questa centrale zona del quartiere tra gli scopi fondamentali figura lo sviluppo della collaborazione con le altre associazioni di commercianti di Centocelle.

Una palazzina pericolante da abbattere

«Perché – protestano alcuni commercianti di piazza dei Gerani – non si provvede a demolire quella palazzina disabitata e pericolante, all'angolo tra via dei Castani e viale delle Gardenie?»

La palazzina in questione, in passato covo di drogati e ora murata, costituisce un motivo di frequenti incidenti a causa della sosta abusiva di automezzi nei suoi pressi, impedisce la circolazione dei bus, degrada il quartiere in un punto centrale.

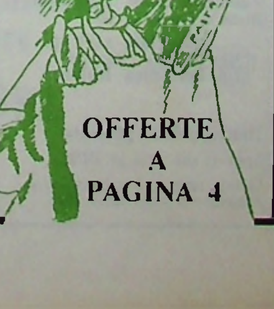
È gradita una risposta dalla Circoscrizione.

Foto Margani — **Via dei Castani angolo viale delle Gardenie**

LA DRUGSTORE

il vostro supermarket

via Valentino Banal, 21 telefono 2416964



OFFERTE A PAGINA 4

Porta Maggiore, lì nonostante Stendhal da quasi due secoli

Fu eretta nel 52 d.C. dall'imperatore Claudio e, nella parte superiore, sosteneva anche due condotti d'acqua per la città

di GIAMPIERO MARZI

Perché i bersaglieri, il 20 settembre 1870, per entrare a Roma, aprirono una breccia nelle spesse e solide mura di cinta della città, nei pressi di Porta Pia, anziché passare per un qualsiasi varco?

La risposta è semplice: tutti i varchi nelle mura che ci sono oggi allora non c'erano!

Ancora nel 1880 le porte che davano accesso a Roma erano le stesse di molti secoli prima, ed erano tredici in tutto.

«Er deserto»

Ad ogni porta, durante il regno pontificio, le guardie papaline effettuavano i controlli doganali.

Roma, d'altra parte, fino al 1870 contava solo 300 mila abitanti e si estendeva nell'area compresa entro le mura; fuori di queste c'era – per dirla come il Belli – «er deserto». «Dove te vorti una campagna rasa / come ce sii passata la pianozza (=pialla), / senza manco l'impronta d'una casa!»

Di queste porte, la più grande è (lo dice il nome stesso) Porta Maggiore.

È la più grande perché è doppia, cioé dà accesso a due strade consolari, la Prenestina e la Casilina.

La Casilina, corrispondente in parte alla via Labicana, raggiungeva Casilinum (donde il nome), città della Campania, dove sorge l'odierna Capua.

La Prenestina, che ancor oggi segue il suo tracciato originario, raggiunge, dopo 23 miglia, Preneste, l'attuale Palestrina.

Il monumento venne eretto da Claudio nel 52 d.C. e fungeva anche da sostegno ai condotti dell'Acqua Claudia e dell'Anio Novus, stanti nella parte superiore.

A proposito di Porta Maggiore, Stendhal, nel 1828, scriveva: «Claudio portò in città due vene d'acqua, mediante acquedotti lunghi, rispettivamente, quarantacinque e sessantadue miglia. Tutti questi particolari si apprendono da una delle iscrizioni sulla porta. Altri due acquedotti furono costruiti da Vespasiano e da Tito».

I varchi

In realtà, Vespasiano e Tito curarono solo il restauro della porta.

Circa la tecnica di costruzione usata, chiamata dai romani «opus quadratum» dall'impiego di grandi blocchi di travertino senza aggiunta di calce, Sthendal scrive: «Si tratta di una maniera di costruire assai pericolosa, perché è facile che gli spigoli dei blocchi finiscano per rompersi». Cosa che, però, fortunatamente non è avvenuta!

I varchi nelle mura presso la porta, come dicevamo al principio, sono stati creati in epoca recente per le esigenze di traffico.

DALLA CIRCOSCRIZIONE

CIRCOSCRIZIONE: È DI NUOVO CRISI – È durata poco la nuova maggioranza circoscrizionale PCI, PRI, PSDI.

Il gruppo del PSDI dopo aver ritirato la fiducia ha aperto una trattativa con DC e PSI.

Al momento in cui andiamo in stampa non è possibile fornire indicazioni circa gli sbocchi di questa nuova crisi. Sono in corso contatti ed incontri tra i vari gruppi presenti nel Consiglio Circoscrizionale.

Perdura quindi una situazione che si trascina da circa tre anni e che non consente una piena attività della Circoscrizione.

Dopo tre consigli circoscrizionali andati deserti per mancanza del numero legale per l'assenza dei gruppi DC, PSI, PSDI, la prossima scadenza è fissata attorno al 15-20 novembre per il dibattito in Consiglio. Intanto è rinviata l'approvazione di importanti delibere quali quelle che prevedono fondi per i centri anziani, per la Cultura ecc.

SITUAZIONE MERCATI RIONALI DI TOR SAPIENZA, LA RUSTICA E PIAZZA IRIS

Dopo la sistemazione del mercato della Rustica, sono stati assegnati i posti nel plateatico del mercato di Tor Sapienza. Per il mercato di piazza Iris è in corso l'assegnazione dei posti all'interno della struttura coperta. Salvo imprevisti, tempo un mese per le ultime sistemazioni interne, il problema dovrebbe essere risolto definitivamente.

SOLUZIONE IN VISTA PER L'ISTITUTO PER GEOMETRI BOAGA – Manca ormai solo il parere favorevole del Comune (IX Ripartizione) dopo quello già espresso da Provincia e Provveditorato per l'utilizzo della nuova scuola elementare e media di Casilino 23 la cui consegna al Comune da parte della ditta costruttrice è prevista entro dicembre.

PARCO ALESSANDRINO. UN ALTRO PASSO AVANTI – Finalmente approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il progetto per l'esproprio del parco Alessandrino. Ora manca il finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti, per il quale è necessario che il Comune (assessore Alciati) riesca a mandare tutta la documentazione necessaria entro fine novembre in modo che la Cassa Depositi e Prestiti possa deliberare nella sua ultima seduta dell'anno che si terrà in dicembre.

MENSE: LE AUTOGESTIONI OK. LE ALTRE ATTENDONO – Le mense autogestite non dovrebbero avere problemi di sorta per tutto l'anno essendo state deliberate con solerzia entro settembre dalla Circoscrizione. Per le altre mense scolastiche la decisione è rinviata al 14 novembre ed è legata all'approvazione del mega-appalto comunale.

♦

LETTERE AL DIRETTORE

Istituto tecnico «Boaga» una scuola disastro

Egregio Signor Direttore,

vorremmo informarla dei gravi problemi che esistono nella nostra scuola I.T.G. Boaga, in viale della Primavera 41.

I problemi sono tanti e da soli non riusciremo a risolverli.

Uno di questi è la mancanza di un'infermeria necessaria nelle scuole, poi nei bagni c'è pochissima igiene e mancano persino le tavolette con il grave rischio di prendere delle malattie.

Le condizioni dei banchi nell'aula di disegno sono pessime e la maggior parte delle finestre non funzionano.

Purtroppo per la mancanza di aule siamo costretti a fare i doppi turni.

Distinti saluti

Un gruppo di studenti

Farmacia comunale di v. delle Palme: in coda per i medicinali

ABITARE A
Mensile - Anno II - N. 11
Novembre 1988
Direzione Redazione Pubblicità via A. Poliziano 8 00185 Roma tel. 7314381
Direttore Responsabile Luigi Merz
Direttore Mario Relandini
Redazione Silvano Bartocci, Cesare Boldorini, Vasco Corradi, Paolo Funari, Luca Landi, Vincenzo Luciani, Paola Lupi, Giorgio Petrucci, Rosa Valle
Foto Paolo Margani
Grafica Rosa Valle
Realizzazione e fotocomposizione Cofine s.r.l. via Poliziano 8 tel. 7314381
Stampa Novagraf-Roma Via dei Sabelli 101 telefono 4455348
Autorizzazione del tribunale di Roma n. 318 del 29-5-87
Associata all'Uspi Unione Stampa Periodica Italiana
Distribuzione gratuita
Sped. in abb. post. gr. III/70%
Questo numero è stato chiuso in redazione il 5 novembre 1988

- Stai avviando una nuova attività?
- Hai rimesso a nuovo il tuo esercizio?
- Hai un prodotto eccezionale?
- Hai un'offerta straordinaria?
Se vuoi farlo sapere a tutti, ma proprio a tutti

con ABITARE A tutto il quartiere lo sa

per prenotare spazi pubblicitari telefona al **7314381**

Come Centocelle soffrì la guerra

L'aeroporto e le vicine fabbriche d'armi furono un pericolo in più per il quartiere

di SILVANO BARTOCCI

Nei primi tre anni di guerra Centocelle seguì le sorti di tanti altri quartieri salvo il fatto che l'attività bellica vi si svolgeva con una maggiore intensità per via del Forte Prenestino, dell'Aeroporto e degli stabilimenti militari di Tor Sapienza.

C'è da dire che l'aeroporto aveva la doppia funzione di base militare vera e propria e di scalo aereo per le personalità militari e governative.

Non è infatti un mistero che Centocelle era l'areoporto preferito da Mussolini e dagli altri gerarchi per i loro spostamenti aerei fino al famoso 25 luglio.

L'essere circondato da basi ed impianti militari esponeva il quartiere ai pericoli delle incursioni aeree degli alleati ma, tutto sommato, le cose filarono abbastanza lisce mentre altri quartieri come San Lorenzo, Prenestino e Casilino ebbero a soffrire, nella tarda primavera del 43 pesanti bombardamenti.

Molti nel quartiere presero a lavorare negli stabilimenti militari che venivano genericamente chiamati «spolettifici» sia a Tor Sapienza che alla «Breda»; altri presero ad arrangiarsi facendo mille mestieri e commerci ed altri ancora ritornarono a lavorare la terra nelle tenute del capitolo di S. Maria Maggiore dell'aristocrazia nera nell'agro romano spingendosi fino alle terre della Bonifica Pontina pur di mettere insieme il pranzo con la cena.

I campi circostanti il quartiere venivano setacciati alla ricerca di cicoria, e ramolacci e qualsiasi altra erba commestibile; dopo la mietitura ci si dedicava alla spigolatura; solo così era possibile integrare le magre razioni alimentari previste dalla «tessera annonaria».

Ci si adattava a rivoltare vestiti e cappotti mentre toppe e rammendi costituivano una spiacevole necessità e non una civetteria di moda.

Con il 25 luglio la sorda rabbia che covava sotto la cenere esplose e la gente accolse la notizia dell'arresto di Mussolini come una liberazione pensando già al termine della guerra.

Presero ad organizzarsi anche gruppi antifascisti, specie dalle parti di via Paliano e via Valmontone, ma la posizione del nuovo governo Badoglio era quella di continuare la guerra cosa che avvenne fino all'8 settembre quando cioè venne firmato l'armistizio con le forze alleate sbarcate in Sicilia.

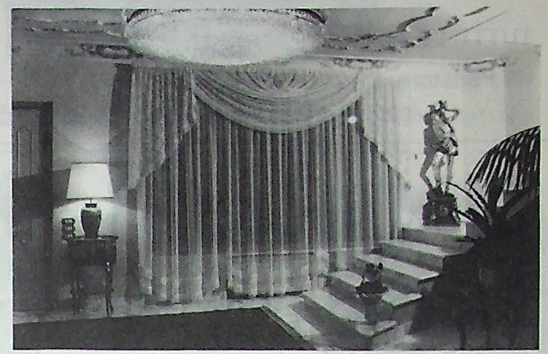
Giorni di grande confusione e smarrimento per gente che non riusciva a raccapezzarsi tra le voci che correvano veloci e le versioni ufficiali riportate dai giornali e dalla radio nazionale che venivano contraddette da Radio-Londra.

Era davvero difficile capire il gioco dei potenti e prevedere come sarebbe finita l'avventura del fascismo che, iniziata nel 1922, aveva allevato una intera generazione fra «balilla», «avanguardisti», fucili, baionette ed illusioni da grande potenza militare. C'era poi da prendere in considerazione la presenza, sul suolo italiano, dell'ingombrante e poco disponibile «alleato» germanico che giudicava il defenestramento di Mussilini un colpo di stato e l'armistizio un tradimento del re e di Badoglio tanto che per loro «badogliano» significava traditore, niente più e niente meno.

Conti *per arredare...*

via Collatina, 37/b tel. 255812

...le tende d'autore



LABORATORIO PROPRIO
- *Creazioni - Studio - Design*
- *Tende classiche di ogni tipo - all'americana - a rullo - à pacchetto - a pannelli - verticali*
- *Tessuti d'arredamento*
- *Divani - Tappeti - Trapunte*
- *Materassi - Reti*
- *Distributore binari* SilentGliss®

ARREDATORE A DOMICILIO GRATUITAMENTE

OFFERTA SPECIALE

Rete ortopedica 12 rinf. 2 posti L. 110.000

Materasso ortopedico 2 posti L. 200.000

Sempre meglio il vecchio tram

di CARLO MORETTI

I tram, si legge in un recente studio, sono indistruttibili, non inquinano e trasportano più persone degli autobus.

Il tram del futuro prossimo potrebbe trasportare 200 persone viaggiando a 60 chilometri orari, purché in corsia protetta. Questi giudizi positivi ci fanno piacere.

Siamo affezionati al tram. Il 516 che fu il glorioso 12, il 19 partono dai nostri quartieri e dopo un percorso lungo ed estenuante ci portano — più morti che vivi, per la verità — nelle piazze più importanti della nostra città: piazza dei Cinquecento, piazza Vittorio, piazzale del Verano, piazza Mancini.

Piazze che sembrano lontanissime, e in effetti lo sono, ma che il tram ci fa sentire più vicine; ciò nonostante tutto concorre ad affossare il «mezzo pubblico del futuro»: la progressiva rarefazione delle corse, le petizioni «parioline» contro un mezzo che — dicono — li inquini con la polvere ed il rumore.

Proteggiamo i tram, incrementiamo le corse, rendiamole davvero «preferenziali», e poi, perché no? coloriamoli: tram gialli, blu, rossi, bianchi, a fiori, che sfrecciano semipieni, non sono forse meglio che il grigiore di un ingorgo stradale?

Er diciannove

Zitti ch'ariva: è er diciannove: [1]
strippa, strabbocca, cigola e sferraja.
Se sente er campanaccio e 'ntanto piove.
Indiani (in fila) annamo a la rotaja.

N'omo anziano bagaja ar finestrino: [2]
«Boni ch'è pieno, nc'entra manco 'n pelo!».
L'autista ce se squadra, malandrino,
e tira dritto co lo sguardo ar cielo.

Na coppia, chiameremo Lima e Acciaio,
se scambieno parole cor cianuro:
«N'è mejo — dice Acciaio — pià er cinquino?» [3]

«L'ingorgo a Roma ce stà de sicuro...»
ribbatte Lima: «... vojo n'artro guaio!
T'attacchi ar tranve, va cor motorino!»

---

(1) È il tram con il numero diciannove.
(2) Bagajare: Lamentarsi alzando la voce.
(3) Cinquino: È la 500 Fiat

ORFEI di A. Federici & V. Orfei

• Calzature • Pelletterie

VALENTINO GARAVANI
LANCETTI
REGINA SCHRECKER
ENRICO COVERI
MELLUSO
CLARKS
MORESCHI
CASADEI

MANGIAMELI
BRACCIALINI
MELLUSO
LANCETTI

via Prenestina, 386 b-c-d-e Telefono 2580979

Studio Medico «Castani 80»

Dietologia
Medicina estetica
Omeopatia
Angiologia (es. Doppler)
Cardiologia (es. Holter)
Psicologia
Agopuntura cinese
Shiatsu
Terapia del dolore
Ginecologia Ostetricia
Prevenzione dei tumori femminili
Pediatria (convenzione mutue)

Via dei Castani, 80 2° piano tel. 2815638
per appuntamento

POP 84

Nuovo punto vendita jeans & fashion

VESTE LA VITA

via Tor de' Schiavi 295-297 tel. 2582226

Florio

- Giocattoli
- Modellismo ferroviario navale aereo

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

via Parlatore, 22-24 tel. 2583506
viale delle Gardenie, 51-53 tel. 2818505

INCHIESTA DEL MESE

Meglio o peggi riorganizzazion

Alla Rm 3 si sono fatti passi notevoli

A cominciare, dice il presidente Egidio Calvano, dall'apertura del nuovo centro di diagnosi e cura per i malati di mente. Ma sono in cantiere una serie di altri servizi ed efficaci iniziative «elimina-code»

di **VINCENZO LUCIANI**

A dieci mesi dalla riorganizzazione delle ex-Usl Rm 7 e Rm 5 nella Usl Rm 3 qual è il bilancio che si può trarre da questa prima fase? L'organizzazione della sanità è migliorata o peggiorata? Cosa è stato fatto per l'eliminazione delle code, per migliorare l'assistenza agli anziani, alle donne, ai ragazzi delle scuole, nei confronti di droga e alcolismo? A che punto sono i nuovi servizi poliambulatoriali promessi, l'ospedale di Pietralata, la ristrutturazione della ex-clinica Bastianelli?

Egidio Calvano, 39 anni, sposato, due figli, funzionario del ministero della difesa, vice sindaco di Valmontone e presidente della Usl Rm 3, nonostante il peso delle responsabilità dei suoi 310 mila pazienti, accoglie la scarica delle nostre domande con un disarmante sorriso di chi è consapevole dello stato tutt'altro brillante della sanità pubblica, ma nello stesso tempo è fiducioso nella possibilità di attuare una strategia di piccoli passi e di miglioramenti continui.

Per questo più che lanciarsi in un lungo discorso di denuncia delle carenze generali preferisce sottolineare che pur tra luci ed ombre vi è stato un incremento della produttività, sia nella radiodiagnostica che nella patologia clinica (laboratorio analisi), per quest'ultima nel primo semestre '88 si sono avuti 13.066 esami in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Centro diagnosi

Il presidente Calvano ricorda ancora con soddisfazione l'apertura del nuovo centro diagnosi e cura per i malati di mente inaugurato a luglio presso la clinica Nuova Itor. Come i nostri lettori sanno è dotato di cinque stanze per un totale di 15 posti letto e vi lavorano 22 infermieri, 9 medici, 3 assistenti sociali, 3 psicologi, per una spesa complessiva di 35 milioni al mese; il centro serve circa un milione di utenti (quelli della Usl Rm 2 e Rm 3) ed offre la possibilità di ricovero 24 ore su 24.

«È imminente l'apertura — incalza Calvano — di due centri odontoiatrici per protesi, uno a piazza dei Mirti ed un altro a S. Basilio ed è prossima l'apertura di un centro di ortodonzia a Tiburtino terzo o a Villa Tiburtina. Stiamo per attivare i laboratori polispecialistici a piazza dei Mirti e a S. Basilio. Abbiamo stipulato una convenzione con l'Università di Roma per quanto riguarda la medicina del lavoro, per dare un supporto specializzato alle numerose industrie presenti nell'ambito territoriale della nostra Usl, in modo da garantire un ambiente di lavoro più sano per le maestranze.

A che punto è il progetto di informatizzazione per risolvere il problema delle code? Come i nostri lettori ricorderanno il progetto consentirà agli utenti di inoltrare le richieste di assistenza presso il più vicino presidio sanitario dove verrà loro fissata la sede, l'ora ed il giorno dell'analisi o della prestazione sanitaria richiesta, senza che si sottopongano a defatiganti viaggi e spostamenti, ricevendone nello stesso presidio la risposta.

«Entro febbraio — risponde il presidente Calvano — tuttavia abbiamo provveduto ad istituire due sportelli preferenziali, uno in via Bresadola ed uno alla Circonvallazione Nomentana, per gli anziani oltre i 65 anni e per i non deambulanti, per agevolarli nelle loro richieste di prestazione. Sempre relativamente agli anziani, con possibilità di estenderla anche ai non deambulanti, abbiamo formulato una proposta di programma per l'assistenza che vi consegnamo, grati se vorrete pubblicarla.

Pietralata

Stiamo anche studiando misure transitorie per ridurre i disagi degli utenti, ma sarebbe anche utile informare che, ad esempio, non è assolutamente il caso, per chi può disporre altrimenti, di ammassarsi tutti nelle prime ore del martedì o del giovedì che sono poi le ore più critiche. Il presidente ci informa ancora, relativamente all'ospe-

LA DRUGSTORE

IL VOSTRO SUPERMARKET DI FIDUCIA
di via Valentino Banal, 21

AZIONE PROMOZIONALE
dal 25-11 all'8-12-1988

Acqua Uliveto Lt 1,5	**590**
12 Bastoncini di Pesce Findus g. 300	**3.290**
Cynar cl 1000	**7.290**
Vecchia Romagna Etichetta Nera cl 70	**8.980**
Pinot Chardonnay Cinzano cl 70	**4.690**
Vermouth Tosco Blanco Lt 1	**2.560**
Pasta Sfoglia Findus g. 500	**2.490**
Wiskas g. 195	**780**
Pepsi Cola Lt 1,5	**1.490**
Ananas Del Monte g. 600	**1.950**
Biscotti Nipiol g.480	**3.240**
Girelle Motta x 8	**3.090**
Buondì Cacao Motta x 8	**2.690**
Craker Forno Ambrosiano g. 750	**1.950**
Pandoro di Verona Cellophan g. 780	**3.640**
Caffé Hag g. 250	**2.390**
Fazzoletti Tempo 6 x 10	**890**
Dentifricio Neomentadent ml. 75	**2.190**
Bio Presto Bucato a mano Llq. ml 750	**2.690**

. . . ED INOLTRE . . . TORRONI A PREZZI FAVOLOSI FRA CUI . . .
«TORRONE PERNIGOTTI» . . . PAGHI 2 E PRENDI 3 ! ! !

TEC
SAN
V

ARETHUSA
LIBRERIA - CARTOLERIA
00172 Roma - Viale della Primavera, 93/101
Tel. (06) 285.368
ARETHUSA
LIBRI
PER TUTTE LE SCUOLE
SCONTO 15% su dizionari e atlanti

o dopo la e delle Usl?

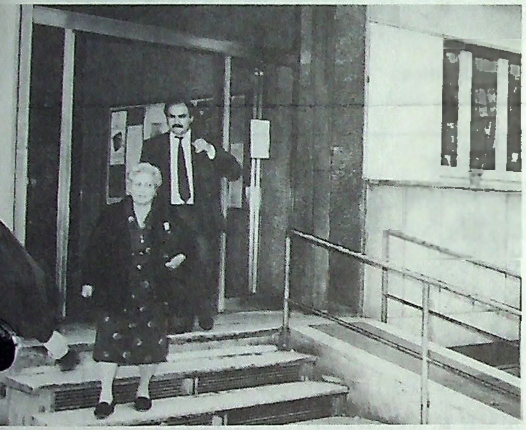


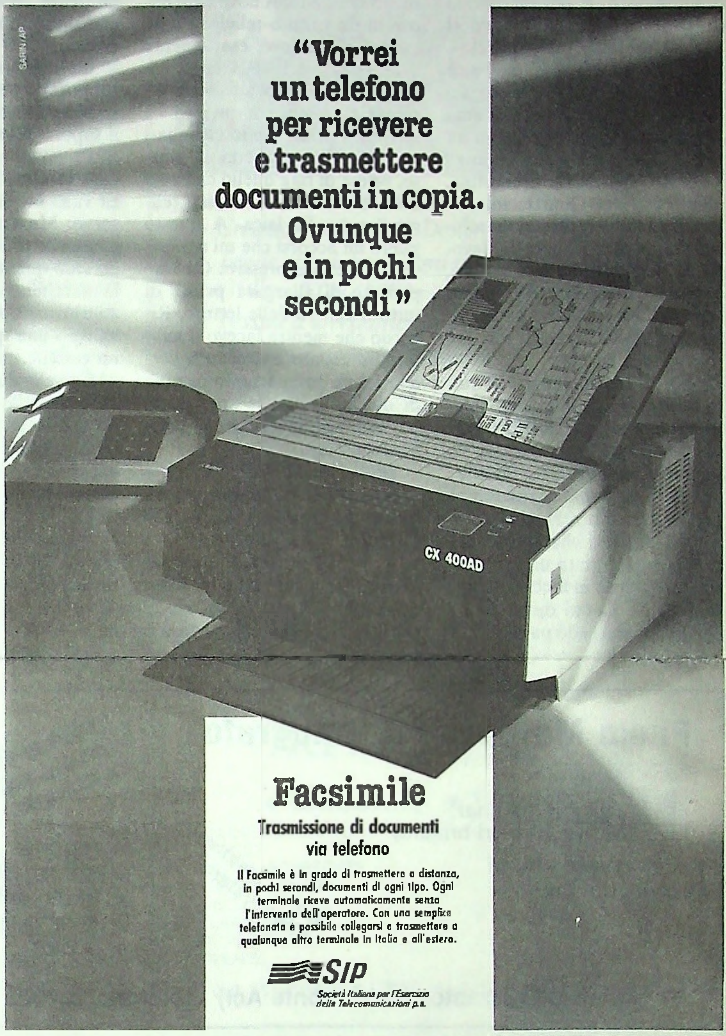
foto in alto e a destra: La Usl di via Bresadola
oto a sinistra: Il presidente della Usl Rm-3 Egidio Calvano

dale di Pietralata, che la consegna è prevista per dicembre 1989 e l'attivazione in febbraio-marzo 1990. La struttura avrà 384 posti letto, un poliambulatorio con centro prelievi, un laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche, servizi immunoematologico-trasfusionale e di sterilizzazione centrale; un dipartimento dell'immagine, dotato di due tac, due videoendoscopi, due ecotomografi, un reparto di radiologia.

Pronto soccorso

Per quanto riguarda l'attivazione del posto mobile di pronto soccorso di Settecamini (che dovrà colmare l'incredibile lacuna oggi esistente in tutta la V e la VII Circoscrizione) la Usl è pronta e tutto dipende ormai solo dall'assessorato comunale alla sanità.

Sono sospesi intanto i lavori di ristrutturazione della ex-clinica Bastianelli il cui progetto per 2 miliardi è in corso di finanziamento da parte all'assessorato alla sanità della Regione. Sul fronte droga ed alcolismo – dice il presidente Calvano – abbiamo provveduto ad affidare il coordinamento dei due Sat (servizio assistenza tossicodipendenti) di via dei Platani e di via Teodorico al dottor Grassi, abbiamo provveduto al rinnovo delle strutture migliorandone l'impatto ambientale, stiamo seguendo attentamente le proposte emerse nel recente convegno di agosto sul piano di assistenza per i tossicodipendenti della Regione Lazio.



ELETTROPRENESTINA
via Prenestina 394 a-b-c-d-e (tra v. Bresadola e v. Cocconi) tel. 2596593
Audio - Video - TV color

PREZZI ALL'INGROSSO
Tutte le migliori marche
HNICS - PIONEER - PHILIPS - NORDMENDE - GRUNDING - PANASONIC - CGE - SONY - ITT - IBERNA
GIORGIO - ZEROWATT - REX - IGNIS - OCEAN - SMEG - GLEMGAS - TECNOGAS - ARISTON
endita rateale senza cambiali 48 mesi

Per prenotare spazi pubblicitari
telefonare al 7314381

gbf
Fantini Mobili
arreda la tua casa
- camere da letto
- cucine
- soggiorni
- salotti
- camerette
- arredo bagno

v.le Alessandrino, 5/7/9 - tel. 260936

Vendere fazzoletti e scrivere libri

Intervista ad Antonio Bennato, lo «scrittore del semaforo di viale Palmiro Togliatti»

di CARLO MORETTI

La vita vista all'incrocio di una strada, regolata dai colori del semaforo. E poi raccontata in un libro, dal titolo ironico «I Santi li ho tirati giù dal cielo». L'autore Antonio Bennato, è originario di San Marzano sul Sarno, vicino a Salerno. Da anni vende fazzoletti e accendini ad un semaforo su viale Palmiro Togliatti, angolo via Prenestina, all'altezza del Quarticciolo. Il suo libro lo ha scritto in macchina, nei momenti liberi dal lavoro. È piaciuto alla Mondadori, che lo ha stampato. Ecco qui di seguito l'intervista che è stata rilasciata naturalmente «on the road», sulla strada.

D. — Il tuo romanzo è in tutte le librerie d'Italia distribuito da una delle maggiori case editrici. Pensi di restare al semaforo a vendere i fazzoletti?

R. — Sì, per il momento sì, perché mi sembrerebbe di tradire quella gente che amo anche se l'impatto è stato un po' difficile. La guardo in faccia e assorbo tutti gli aspetti della gioia e del dolore che vedo passare lì, al mio semaforo.

D. — Può riassumere in breve la storia del libro?

R. — È una storia che inizia molto tempo fa. A nove anni entrai in un istituto religioso e ne uscii a diciannove, esattamente il 28 agosto del '66. Già nell'aprile di quell'anno, ancora in seminario, avevo cominciato a scrivere i primi capitoletti quasi per fare una prova con me stesso, prima di fare quello che è un salto tremendo dalla vita religiosa a quella laica. A questo punto mi accorsi che mi mancavano i mezzi espressivi. Così ho pensato di allargare prima di tutto il campo delle letture. Ricordo che mentre facevo il militare ho ceduto una licenza premio ad un compagno in cambio di diecimila lire: le spesi tutte per comprarmi gli Oscar della Mondadori.

D. — Tu hai scritto: «Nessun sacrificio ha mai avuto più importanza dello scrivere». Che cosa volevi dire?

R. — Per me scrivere è stato sempre un momento di felicità. Il sacrificio è, per me, il modo per arrivare a scrivere. Stando lì al semaforo, incontro i sorrisi e la gentilezza ma anche l'indifferenza, l'odio e la violenza della gente. Restare al semaforo significava capire tante cose. E certo questo era per me un sacrificio.

Un'umiliazione, anche, da sopportare per avere il tempo di scrivere un romanzo che avesse il sapore della verità, che suscitasse un'emozione. Ecco, che cosa sarebbe la letteratura senza vita? Io, per scrivere, mi osservo. Mentre vivo, osservo la gente che vive intorno a me. Poi mi creo quel mio angolino che è la macchina. Lavoro fino a mezzogiorno, poi a mezzogiorno mangio una «pagnottella», bevo un caffé, e mi metto in macchina fino alle due e mezza, al massimo fino alle tre. Lì scrivo. Dopo questo intervallo torno al lavoro fino alle quattro e mezza, alle cinque. Quindi vado con la macchina alla fermata della metropolitana, aspetto mia moglie che torna dal lavoro e di solito arriva alle sette e mezzo. Mentre aspetto continuo a lavorare per altre due ore alle mie pagine.

Sanità, alt ai disservizi

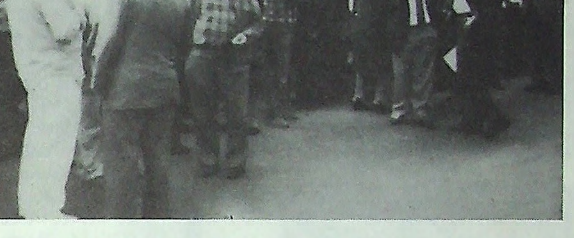
Due grandi manifestazioni per denunciare le carenze nella USL Rm 3

Due grandi manifestazioni, per denunciare le gravi insufficienze e i numerosi disservizi nel settore della sanità, hanno avuto luogo in piazza dei Mirti a Centocelle e a La Rustica, promosse e organizzate dal Comitato Utenti della VII Circoscrizione.

I manifestanti, per la stragrande maggioranza anziani, hanno chiesto a gran voce al Comitato di gestione della Usl Rm3 l'apertura del poliambulatorio a piazza dei Mirti, dove esiste una struttura per la quale la Usl paga un fitto annuo di 230 milioni e che viene in minima parte utilizzata; l'istituzione di un consultorio geriatrico, di un presidio odontoiatrico e di un centro prelievi.

Anche a La Rustica gli anziani hanno manifestato, assieme agli abitanti della zona, per l'apertura di un distretto sanitario nell'ex clinica Bastianelli ormai chiusa da 12 anni.

Alla manifestazione, tra gli altri, hanno partecipato il movimento federativo democratico, l'associazione «Raggio di sole» che si occupa di handicappati, la cui sede è sotto sfratto.



Manifestazione a La Rustica

Paolo Margani PM fotografo

PRONTO PHOTO original colori brillanti

Kodak - Canon - Nikon
Pentax - Minolta

CoKin creative filter system

Reversamenti pellicole cine 8 e super 8 su cassette video

- reporter
- riproduzioni
- ritratti artistici
- cerimonie nuziali
- poster

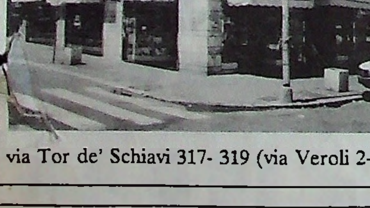
piazza Teofrasto, 17 (di fronte Aci) - telefono 254098

F.lli PACINI

ARTICOLI DA REGALO
SERVIZI DA GIOCO
STRENNE E ADDOBBI NATALIZI

via Prenestina, 410 c.d.e - Roma - telefono 255059

MERCATINO delle CALZATURE



vasto assortimento

. uomo
. donna
. bambino
e
PELLETTERIA

via Tor de' Schiavi 317- 319 (via Veroli 2-4-6) tel. 2580097

Dimensione Donna "MARSICO"

lingeria - merceria
costumi da bagno
forniture per sarti
intimo:
Cagi, Imec, Lovable, Fila, Plaitex, Magnolia, Ragno

v. Cocconi, 13
(ang v. Prenestina)
tel. 2598270

vendita rateale

- sanitari • rubinetterie
- arredamenti da bagno
- box doccia
- vasche (idromassaggi)
- saune solarium
- condizionatori d'aria e pompe calore PANASONIC
- pavimenti e rivestimenti in ceramica e cotto

SOCIETÀ PER AZIONI
RENATO PISCHIUTTA

IDRAULICA - TERMICA - SANITARI -
ARREDAMENTO BAGNO - CERAMICHE

ESPOSIZIONE e VENDITA : via Prenestina 376 H-M tel. 2594190

Consulenza termoidraulica gratuita

Quarant'anni per lo sport

Sono stati festeggiati, il 16 ottobre, dalla Polisportiva Libertas Centocelle

di **DAVID VIRDIS**

A quaranta anni dalla fondazione, la polisportiva Libertas Centocelle ha celebrato il 16 ottobre, al campo sportivo «Mario Ceprani», l'anniversario sicuramente più bello della sua lunga attività a Centocelle Prenestino. Alla «cerimonia» hanno partecipato numerose personalità sportive e politiche, tra le quali il sindaco di Roma, on. Pietro Giubilo e l'onorevole Siro Castrucci, deputato parlamentare. Sono intervenuti alla manifestazione anche il vescovo di Avezzano, monsignor Biagio Terrinoni, che 25 anni fa, era parroco di S. Felice e il presidente della circoscrizione Sergio Scalia.

Il sindaco nel suo intervento ha sottolineato che «non si può che plaudire ad iniziative come quella promossa, con grandi sacrifici, dai dirigenti della Libertas Centocelle, perché suppliscono ad una carenza endemica degli impianti sportivi nella capitale, che l'amministrazione civica tenterà di colmare».

«Nata il 16 ottobre 1948, in una piccola palestra di via dei Castani, la polisportiva Libertas Centocelle lancia sulla scena sportiva nazionale Franco Mealli, nel ciclismo, e Iannilli nel pugilato. Nel '58 si dedica al calcio e nel '63, con l'iscrizione alla Figc, comincia i campionati federali nel settore dilettanti, nei quali disputa per diversi anni il campionato di 1ª categoria.» Queste le gradite indicazioni storiche forniteci da Marcello Lazzari, dirigente della Libertas Centocelle da 15 anni. «Quello che vogliamo – continua Lazzari – è creare un punto di riferimento concreto per gli abitanti del quartiere, cerchiamo di togliere i ragazzi dalla strada fornendo loro un impianto dove possano praticare lo sport. Per il futuro contiamo di crescere a livello agonistico, privilegiando il settore giovanile, e di fondare una squadra di calcetto».

Un'occasione di festa, dunque, quella della ricorrenza del quarantennale, che ha dato l'opportunità di presentare la «veste» completamente rinnovata della polisportiva: più di 200 praticanti, 8 squadre di calcio (pulcini, esordienti e giovanissimi A e B, allievi, under 18), una squadra di calcio, un campo di calcetto in erba sintetica.

Fondamentale per il rinnovamento dell'impianto è stata l'iniziativa di Franco Cinti e di Giuseppe Cecchini, co-presidenti; il loro sforzo economico e organizzativo, unito alla passione di collaboratori come Gianni Bonfili, co-presidente, Claudio De Luca, direttore generale, Bruno Visentin, direttore sportivo, e molti altri, ha permesso la crezione di una struttura funzionale.

Attività parallele sono i corsi di pallavolo, di karate e di minivolley organizzati dalla polisportiva presso la palestra della scuola media S. Benedetto.

OTTICA

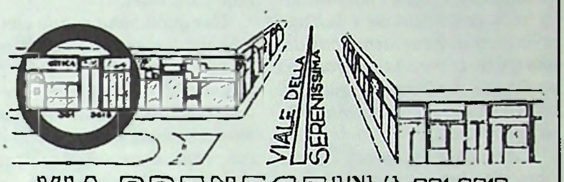
Ad ognuno la sua lente

Risolvere al meglio ogni problema della visione è lo scopo fondamentale del Centro di Ottica Grande, *che, grazie all'esperienza ventennale, garantisce la soluzione più opportuna e all'avanguardia dei vari problemi della visione.*

In questo numero ne affronteremo due dei più comuni: la miopia e la presbiopia, cercando fra le varie la soluzione più idonea. Per la miopia, quando non è molto lieve e non esistono controindicazioni deve essere risolta con una applicazione professionale di lenti a contatto. Quando ciò non è possibile si deve ricorrere ad antiestetici occhiali con lenti a «fondo di bottiglia», molto spesse e pesanti da sopportare. Per risolvere questo problema Ottica Grande, *grazie al suo continuo aggiornamento sulle novità tecniche, propone una lente rivoluzionaria basata sui più avanzati studi delle superfici asferiche, che nei poteri da – 6.00 a –18.00 diottrie, presenta il bordo notevolmente ridotto. La riduzione va da un minimo di 3,7 mm. ad un massimo di 9 mm. Da un punto di vista estetico, osservata frontalmente, appare come una lente tradizionale di potere molto inferiore al reale.*

Per la presbiopia le lenti varifocali costituiscono la soluzione più consigliabile. Va comunque sottolineato che tra le decine di tipi presenti sul mercato, solo alcuni rispondono pienamente alle esigenze del portatore. Ottica Grande *dispone di un dimostratore che, utilizzato in via preliminare, consente una migliore messa a punto delle lenti varifocali.*

(a cura di Ottica Grande)

OTTICA GRANDE
un'organizzazione che da 25 anni segue l'evoluzione della tecnologia nell'ottica


VIA PRENESTINA 361-361B
tel. 2592667 - 2594579

Enoteca Alimentari
Capitanelli
specialità dietetiche
liquori, spumanti, champagne delle migliori marche
vini tipici e DOC
CONFEZIONI NATALIZIE
viale delle Gardenie 128/130 tel. 282164

BONNIE & CLYDE via Cherso 112
PRIMA VISIONE abbigliamento via Cherso 80
Moda giovane uomo donna
Casual
Jeans delle migliori marche
SPECIALI SCONTI PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

Miola SHOP PELLETTERIA CALZATURE
esclusivista di:
YvesSaintLaurent FF Ferragamo MISSONI EMPORIO ARMANI Gianni Versace ENRICO COVERI
v. dei Castani, 113 - tel. 285073

Hair point PARRUCCHIERE
EUGENIO ed ELENA
Via V. Cesati, 60 (traversa di via Bresadola)
tel efono 2594696

Casa del Pancarrê
Accurati rinfreschi e buffet freddi per battesimi, comunioni e matrimoni
Roma - Via G. B. Valente, 73
Tel. 25.85.476 Servizio di Segreteria telefonica

Per prenotare spazi pubblicitari telefonare al
7314381

Leggere come piume, preziose come un conto in banca, lavorate come tessuto, le pellicce sono state le protagoniste assolute delle passerelle di ottobre degli stilisti capitolini.

Ma la pelliccia non è più soltanto esclusiva ed aristocratica, scende in strada, diviene un capo svelto adatto allo shopping, alla vita di città, alle serate informali. L'imperativo è portarla con disinvoltura, semplicemente.

Sia essa sportiva e grintosa per la montagna o come complemento di un look giovane o ancora preziosa e importante sopra l'abito lungo di sera, la pelliccia è proprio quello che ci vuole, meglio se di visone per rispettare le tradizioni.

Una pelliccia in regalo per

PELLICCERIA

La pelliccia oggi conviene

Natale? Perché no? Una pelliccia conviene. Testimonia innanzitutto grande affetto e grande considerazione.

La pelliccia dura nel tempo come gli amori più profondi.

È un regalo che non passa certo inosservato e che non si dimentica tanto facilmente.

Infine è economicamente abbordabile. Non sempre occorre andare nell'ordine delle decine di milioni per assicurarsela. Esistono anche capi economici ma validi e poi non è così difficile, far ricorso ad uno di quei prodotti finanziari proposti da diverse banche per agevolare alcuni acquisti importanti e dilazionarne i pagamenti.

Bicam è al vostro servizio per avvicinare i vostri sogni alla realtà.

(a cura della pellicceria Bicam)

Bicam Pellicce in via dei Castani 139 d-e-f tel. 282862

FAI DA TE

Tutto il calore della moquette

In Italia è carente l'informazione sulle caratteristiche e sull'uso della moquette che viene considerata spesso come una copertura ed un rimedio per dare una soluzione provvisoria ad inconvenienti della pavimentazione.

La moquette è invece una vera e propria alternativa ad altri rivestimenti ed insomma una scelta arredativa che conferisce all'ambiente un calore ed un colore del tutto particolari.

Una quotidiana pulizia con un comune battitappeto ed un periodico lavaggio, ogni 6 mesi circa, con attrezzature economiche di uso comune garantiscono alla moquette una durata pluriennale, indipendentemente dal suo costo.

Le moquette oggi in uso sono, nella quasi totalità, sottoposte in sede di tessitura a trattamenti che le rendono antistatiche, antifiamma. Oltre a ciò non stingono ed è facile smacchiarle.

La **CM Parati di Ceprani** *dispone di propri applicatori specializzati ed è concessionaria, tra le altre, della notissima* **Louis De Portere** *che dispone di una campionatura ricca di tipi e colori e varia nel prezzo.*

Per ciò che riguarda i materiali in vinilamianto, ai tradizionali rivestimenti in altezza due metri, si affianca attualmente un prodotto nuovo costituito da piastrelle autoadesive, e quindi di facile applicazione, come quelle della fabbrica **Gelflor,** *garantite cinque anni, che rappresentano una comoda, economica e rapida sostituzione di un vecchio pavimento.*

(a cura di CM Parati)

Parati s.r.l.

di Ceprani

Via Prenestina 368/f tel. 2593800 - 2584984
Centro Commerciale Cinecittà due
(vl. Togliatti ang. v. Tuscolana) tel. 7220962

Carte da parati estere e nazionali
Moquettes - Paglie - Sugheri
Copri pavimenti vinilici

VERNICI A CAMPIONE
con macchina colorimetrica **linvea**

L'incendio è purtroppo una di quelle evenienze che possono capitare. L'Unipol garantisce con una particolare polizza a costi molto contenuti, la copertura, oltre all'incendio vero e proprio di danni provocati da fulmini, da scoppi, da esplosioni, da caduta di aeromobili, dall'urto di veicoli stradali; danni alle apparecchiature elettriche e telefoniche e di distribuzione del gas e dell'acqua fino a L. 500 mila; le spese per la demolizione e lo sgombero dei residuati dell'incendio; la perdita delle pigioni oppure il mancato godimento dei locali, le spese per la rimozione ed il ricollocamento delle cose mobili fino a L. 500 mila; danni da acqua condotta nel proprio appartamento, comprese, fino a L. 300 mila, la ricerca e la riparazione della rottura. Sono inclusi i danni provocati dai soccorritori e quelli che l'incendio può arrecare ai vicini e al proprietario dell'appartamento.

ASSICURAZIONE

Contro i rischi di fuoco, acqua e gas

Sono garantiti anche i danni fino a L. 1 milione occorsi alle cose che si portano con sé in occasione di una villeggiatura. La garanzia è operante anche per le persone di cui l'assicurato è, per legge, responsabile.

Assicurare un appartamento in locazione del valore di L. 80 milioni ed un danno ai vicini ed al proprietario di altrettanti 80 milioni ed un valore delle cose ivi contenute per L. 10 milioni comporta un costo della polizza di sole L. 42.500 all'anno.

(A cura di O.F.)

UNIPOL ASSICURAZIONI

Sedi:
via del Campo 48 - tel. 4302440 - 282338
via del Campo 46 - tel. 2300038 - 2300046
via dei Castani 32b - tel 2810402

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI
Mutui - Prestiti personali
Cessioni del quinto dello stipendio
Finanziamenti e leasing

donati

acconciature - estetica moderna
diffusione service via del Castani 66 f - tel. 2815629
Beauté via Casilina 421 b
telefono 2715243
Product manager
Bruno Donati

donati

dal 1927 lo stile continua